



DELIBERAZIONE n° 32

COMUNE DI
SONICO

Provincia di Brescia

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Verifica della sussistenza degli equilibri generali del bilancio di previsione 2025-2027 ed assestamento generale al bilancio di previsione 2025-2027 ai sensi rispettivamente dell'art. 193 e dell'art. 175, comma 8, del Tuel, d.lgs. n. 267/2000.

L'anno **DUEMILAVENTICINQUE** addì **ventiquattro** del mese di **luglio** alle ore **20,30** nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

N.	Cognome e Nome	Presente	Assente
1.	PASQUINI GIAN BATTISTA	SI	NO
2.	FONTANA ANTONIO	NO	SI
3.	FANETTI MARCO	SI	NO
4.	POLETTI MARUSKA	SI	NO
5.	FIOLETTI LUCA	SI	NO
6.	GELMI MIRKO DOMINIQUE	SI	NO
7.	FRANZONI GIOVANNI	SI	NO
8.	MOTTINELLI ANTONELLA CHIARA	SI	NO
9.	BENETOLLO PIERANGELO	SI	NO
10.	FANETTI PAOLO DOMENICO STEFANO	NO	SI
11.	MOTTINELLI UGO	SI	NO
TOTALI		9	2

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Dott.ssa Lorenzi Daniela, individuata con Decreto Sindacale n. 04/2025 del 15/07/2025 che provvede alla redazione del presente verbale.

Constatata l'assenza del Presidente del Consiglio Comunale Ing. Fontana Antonio, ai sensi dell'Art. 9 comma 6 dello Statuto dell'Ente, assume la presidenza il consigliere anziano Ing. Fanetti Marco, che dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato posto al n° **02** dell'Ordine del Giorno.

OGGETTO: VERIFICA DELLA SUSSISTENZA DEGLI EQUILIBRI GENERALI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 ED ASSESTAMENTO GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 AI SENSI RISPETTIVAMENTE DELL'ART. 193 E DELL'ART. 175, COMMA 8, DEL TUEL, D.LGS. N. 267/2000.

Il **Presidente Marco Fanetti** introduce l'argomento in oggetto. Lascia quindi la parola al **Sindaco** il quale nel dettaglio spiega all'assemblea l'allegata relazione del responsabile del Servizio Economico Finanziario nonché del Revisore dei Conti dell'ente che attestano il mantenimento degli equilibri generali del bilancio di previsione 2025-2027 ai sensi di legge. Procede altresì ad illustrare i dettagli della variazione di assestamento generale al bilancio di previsione 2025-2027.

Prende la parola il Capogruppo di minoranza "Democrazia Libertà" **Cons. Pierangelo Benetollo**, il quale chiede, con riferimento al tema dell'operaio comunale da poco collocato in quiescenza, se verrà sostituito con un nuovo operaio. Risponde il **Sindaco** affermando che si provvederà all'assunzione di un nuovo dipendente per tornare all'organico standard dell'Ente.

Prende la parola la **Cons. Maruska Poletti**, la quale aggiunge che il Comune di Sonico ha ricevuto in assegnazione un contributo ministeriale di circa Euro 23.000,00 per l'attuazione di misure a sostegno della prima infanzia (0-3 anni), risorse che se non utilizzate possono determinare il rischio di commissariamento dell'Ente ai sensi della specifica normativa di riferimento. Non essendoci i numeri nel Comune per poter istituire un asilo nido comunale, e ritenendo l'importo del contributo sufficiente solo per coprire le eventuali spese di adeguamento dei locali, la misura che l'anno precedente è stata attuata era l'assegnazione di un contributo a sostegno della retta pagata dalle famiglie per la frequentazione dell'asilo nido, la quale tuttavia aveva avuto come beneficiario un unico utente. Per quest'anno si è dunque pensato all'attivazione di una convenzione con i Comuni di Malonno e di Berzo Demo per riservare dei posti negli asili nido presenti nei rispettivi territori, trasferendo il 50% ciascuno delle risorse ricevute dal Comune di Sonico ai due Enti indipendentemente dal numero di utenti residenti nel Comune iscritti ai due asili.

Successivamente riprende la parola il **Presidente Marco Fanetti**, chiedendo all'assemblea se vi sono osservazioni da sollevare.

Nessuna osservazione viene sollevata.

Dopodiché,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

DATO ATTO che con deliberazione n. 6 del 29.01.2025 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2025-2027;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi 2025-2027, comprendente la ripartizione delle categorie in capitoli e dei macroaggregati in capitoli, attribuendo le risorse ai Dirigenti Responsabili dei Servizi, al fine di conseguire gli obiettivi di gestione generali di primo livello contenuti nel Piano medesimo;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale con cui è stato approvato il Piano Integrato di attività e programmazione PIAO per gli esercizi 2025-2027, di cui all'art. 6 del DL 9 giugno 2021, n. 80, comprendente i Piani performance, fabbisogni del personale, parità di genere, lavoro agile, anticorruzione;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 193 comma 1 TUEL, gli enti locali devono rispettare durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6;

RICHIAMATO l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente approva:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

VISTO l'art. 175 comma 8, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

RITENUTO pertanto necessario procedere con l'assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

DATO ATTO che con nota del 09/07/2025 il Responsabile del Settore Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

RILEVATO che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, come risulta dalle attestazioni dei Responsabili (Allegato 3);

CONSIDERATO che i Responsabili dei Servizi, pur richiedendo variazioni degli stanziamenti di bilancio, hanno inoltre segnalato, con le note di cui all'allegato 8), l'inesistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa, le cui risultanze sono contenute nel verbale del Responsabile del Servizio finanziario di cui all'allegato 5;

RICHIAMATO l'art. 193 comma 3, in base al quale *“Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2”*;

RICHIAMATO il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

a) nel bilancio in sede di assestamento;

b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

CONSIDERATO che la verifica della congruità del FCDE è condizione essenziale per poter applicare durante l'esercizio l'avanzo di amministrazione e che, come indicato dalla stessa Corte dei Conti – Sezione Autonomie con la delibera 8/SEZAUT/2018/INPR, risulta fondamentale il coinvolgimento di tutti i responsabili della gestione delle entrate nel calcolo iniziale e nell'adeguamento del fondo crediti dubbia esigibilità, con il coordinamento del responsabile del servizio economico finanziario e la necessità che l'organo di revisione verifichi la regolarità del calcolo del predetto fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento;

DATO ATTO, infatti, che i fondi e gli accantonamenti costituiscono uno strumento contabile preordinato a garantire gli equilibri di bilancio attraverso la preventiva sterilizzazione di una certa quantità di risorse necessarie a bilanciare sopravvenienze che possano pregiudicarne il mantenimento durante la gestione; la previsione di dette poste deve essere congrua, da un lato, affinché la copertura del rischio sia efficacemente realizzata e, dall'altro, affinché lo stanziamento in bilancio non sottragga alla gestione risorse in misura superiore al necessario;

VISTA pertanto l'istruttoria compiuta dal Servizio Finanziario, in collaborazione con tutti i servizi dell'Ente, in merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nel risultato di amministrazione, anche in considerazione di quanto indicato ai paragrafi precedenti, in base alla quale è emersa la seguente situazione:

- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in bilancio di previsione: congruo

VERIFICATO l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;

VERIFICATO inoltre l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili necessità di cassa impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;

DATO ATTO che è stata compiuta dai vari servizi comunali la verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni, così come indicato dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, e ritenuto di non dover adeguare gli stanziamenti relativi ai fondi pluriennali vincolati di spesa, conformemente ai cronoprogrammi delle opere pubbliche, anche in funzione di quanto espressamente previsto dal principio contabile stesso - punto 5.4, in merito alla costituzione del fondo pluriennale vincolato in relazione alle spese concernenti il livello minimo di progettazione ed alla sua conservazione nel tempo per le spese non ancora impegnate;

CONSIDERATO che il risultato di amministrazione così come risultante dal Rendiconto 2024, ammonta a complessivi € 1.149.048,99 così suddiviso nelle diverse componenti:

Fondi accantonati	€ 46.953,70
Fondi vincolati	€ 246.655,52
Fondi destinati a investimenti	€ 349.768,97
Fondi liberi	€ 505.670,80
TOTALE	€ 1.149.048,99

DATO ATTO che con la presente variazione di bilancio viene applicato il risultato di amministrazione risultante dal rendiconto 2024, per l'importo di € 7.190,02, (2.000,00 di avanzo libero per spese in c/capitale e 5.190,02 di avanzo vincolato per spese in conto correnti) così suddiviso nelle seguenti componenti:

Risultato di amministrazione	Al 31/12/2024	Applicato prima della presente variazione	Applicato con la presente variazione	Risultato di amministrazione e da applicare
Fondi accantonati	€ 46.953,70	€ 0,00	€ 0,00	€ 46.953,70
Fondi vincolati	€ 246.655,52	€ 202.082,71	€ 5.190,02	€ 39.382,79
Fondi destinati a investimenti	€ 349.768,97	€ 349.768,97	€ 0,00	€ 0,00
Fondi liberi	€ 505.670,80	€ 233.741,15	€ 2.000,00	€ 269.929,65
TOTALE	€ 1.149.048,99	€ 785.592,83	€ 7.190,02	€ 356.266,14

ACCERTATO che il Comune di Sonico può legittimamente applicare il risultato di amministrazione in quanto:

- è attestata, come istruttoria sopra indicata, la congruità dei fondi accantonati nel risultato di amministrazione 2024,
- vengono rispettati i criteri gradualità di applicazione dell'art. 187 TEUL,
- non si è in presenza di situazioni di utilizzo di cassa vincolata ex art. 195 TUEL e di anticipazione di tesoreria ex art. 222 TUEL,

VERIFICATO inoltre che l'applicazione del risultato di amministrazione, pur riducendo la disponibilità di cassa, non ne comporta squilibri in quanto l'attuale disponibilità del fondo cassa, unitamente ai flussi di cassa previsti nel bilancio, compresa l'attuale variazione, risulta sostenibile nel tempo;

VISTA pertanto la variazione di assestamento generale di bilancio, predisposta in base alle richieste formulate dai responsabili, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio, riportate nei seguenti allegati:

All. 1) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2025-2027 – competenza e cassa;

All. 2) Quadro di controllo degli equilibri;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione delle variazioni sopra citate, ai sensi dell'art. 175 comma 8 e dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000;

EVIDENZIATO che il bilancio di previsione, per effetto della citata variazione, pareggia nel seguente modo:

	ENTRATE COMPETENZA	USCITE COMPETENZA	ENTRATE CASSA	USCITE CASSA
2025	85.932,49	85.932,49	78.742,47	85.932,49
2026	0,00	0,00		
2027	0,00	0,00		

PRESO ATTO che l'Organo di Revisione si è espresso, ai sensi dell'art. 239 comma 1° lettera b), in ordine alla presente variazione (All. 4);

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

CON VOTI 09 favorevoli, == contrari, == astenuti, espressi nei modi di legge dai n. 09 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1) **DI APPROVARE** la variazione di assestamento generale, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, variazione che si sostanzia nei seguenti allegati:

All. 1) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2025-2027 – competenza/cassa;

2) **DI DARE ATTO** che con la presente variazione di bilancio viene applicato il risultato di amministrazione risultante dal rendiconto 2024, per l'importo di € 7.190,02, (2.000,00 di avanzo libero per spese in c/capitale e 5.190,02 di avanzo vincolato per spese in conto corrente) così suddiviso nelle seguenti componenti:

Risultato di amministrazione	Al 31/12/2024	Applicato prima della presente variazione	Applicato con la presente variazione	Risultato di amministrazione da applicare
Fondi accantonati	€ 46.953,70	€ 0,00	€ 0,00	€ 46.953,70
Fondi vincolati	€ 246.655,52	€ 202.082,71	€ 5.190,02	€ 39.382,79
Fondi destinati a investimenti	€ 349.768,97	€ 349.768,97	€ 0,00	€ 0,00
Fondi liberi	€ 505.670,80	€ 233.741,15	€ 2.000,00	€ 269.929,65
TOTALE	€ 1.149.048,99	€ 785.592,83	€ 7.190,02	€ 356.266,14

3) **DI DARE ATTO** che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio, come da attestazioni dei Responsabili dei Servizi (Allegato 3);

4) **DI DARE ATTO**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, del permanere di una situazione di equilibrio di bilancio e pertanto della non necessità di adottare misure di riequilibrio, come risulta da apposito verbale sottoscritto dal Responsabile del Servizio Finanziario, elaborato in collaborazione con tutti i responsabili dei servizi (allegato 5);

5) **DI DARE ATTO** che in seguito alla variazione di cui alla presente deliberazione viene consentito il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione sia di competenza che dei residui, come dimostrato nell'allegato seguente:

All. 2) Quadro di controllo degli equilibri;

6) **DI DARE ATTO** che il bilancio di previsione, per effetto della presente variazione, pareggia nel seguente modo:

	ENTRATE COMPETENZA	USCITE COMPETENZA	ENTRATE CASSA	USCITE CASSA
2025	85.932,49	85.932,49	78.742,47	85.932,49
2026	0,00	0,00		
2027	0,00	0,00		

7) **DI DARE ATTO** che l'Organo di Revisione si è espresso favorevolmente con proprio parere (All. 4);

8) **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2025.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITA e ACCOLTA la proposta del Presidente di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile in conformità all'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000;

CON VOTI 09 favorevoli, == contrari, == astenuti, espressi nei modi di legge dai n. 09 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile in conformità all'art. 134, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000.

ALLEGATI:

- All.1) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2025-2027 – competenza/cassa;
- All. 2) Quadro di controllo degli equilibri;
- All. 3) Attestazioni dei Responsabili in merito ai debiti fuori bilancio;
- All. 4) Parere dell'Organo di Revisione alla variazione di assestamento generale;
- All. 5) Verbale sugli equilibri di bilancio del Responsabile del Servizio Finanziario

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

F.to Ing. Fanetti Marco

F.to Dott.ssa Lorenzi Daniela

REFERTO DI PUBBLICAZIONE, COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO ED ESECUTIVITÀ

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 21 AGO. 2025 all'Albo Pretorio on-line ove rimarrà esposta per 15 gg. consecutivi ai sensi di legge e contestualmente viene comunicata, in elenco, ai capigruppo consiliari.

Si dà inoltre atto che la presente deliberazione:

diviene esecutiva, ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D.Lgs. 267/2000, dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune.

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000.

Li 21 AGO. 2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Lorenzi Daniela

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

21 AGO. 2025

Addì _____



IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dott.ssa Lorenzi Daniela)

Daniela Lorenzi

